

Città Termale



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L.R. N. 15/2015)

ALLEGATO 3

PATTO DI ACCREDITAMENTO

Per lo svolgimento del servizio specialistico di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria nel Comune di Montevago da parte dei soggetti accreditati all'albo comunale – Anno Scolastico 2021/2022.

Il Comune di Montevago, rappresentato nella persona del Responsabile del V Settore - Servizi Socio-Assistenziali e Scolastici, _____, nato/a a _____ il _____, giusta determinazione sindacale n. _____, giusta determinazione sindacale n.6 del 19.01.2021.

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la determinazione del Responsabile del V Settore Servizi Socio-Assistenziali e Scolastici n. 27 del 28.09.2021;

RICONOSCE ED ACCREDITA

per lo svolgimento del servizio specialistico di "Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione" in favore degli alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria del comune di Montevago - anno scolastico 2021/2022

L'Ente _____, con sede in _____, Via _____, P.IVA _____, CF _____, Legalmente rappresentata da _____ nato a _____ il _____, CF _____, che accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato che segue:

Art.1 - Finalità del Patto

Il presente patto ha per oggetto e regola l'erogazione del servizio specialistico di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni disabili gravi certificati ai sensi della L.

104/92, ed aventi diritto, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria del comune di Montevago.

La sottoscrizione del presente Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione del servizio da parte del soggetto accreditato. Esso determina l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati per la fornitura del servizio di cui al presente patto. I genitori degli alunni aventi diritto alle prestazioni, potranno effettuare la loro scelta, secondo le modalità di cui ai successivi articoli. Lo stesso patto non comporta, tuttavia, alcun obbligo da parte del Comune di Montevago di richiedere alcuna prestazione al soggetto accreditato, essendo l'erogazione subordinata alla scelta dell'utente, senza, pertanto aver nulla a pretendere nei confronti del Comune di Montevago qualora nessuna scelta venga effettuata nei suoi confronti. L'attivazione e lo svolgimento del servizio, così come quantificata nel numero di ore e nel numero di prestazioni settimanali nel disciplinare, nell'avviso e nei successivi articoli del presente patto, è altresì subordinata alle effettive risorse finanziarie disponibili stanziare nel bilancio comunale. Pertanto, qualora le risorse finanziarie non dovessero essere sufficienti a garantire le prestazioni, così come articolate nel disciplinare del servizio, le stesse potranno subire variazioni in diminuzione senza pretesa alcuna da parte dei soggetti accreditati.

Allo stesso modo, qualora dovesse registrarsi l'esaurimento dei fondi disponibili con conseguente sospensione del servizio, prima della scadenza fissata nel patto di accreditamento, gli Enti Accreditati non avranno nulla a pretendere a nessun titolo dal Comune di Montevago.

Art.2 - Oggetto e Caratteristiche del servizio

Il servizio di cui trattasi, meglio descritto nel disciplinare, parte integrante del presente patto, è l'Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione per come previsto dall' *art. 13 comma 3* della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

Il predetto servizio viene dettagliatamente descritto all'art.4 del Disciplinare del Servizio, parte integrante del presente patto e che qui si intende riportato in ogni sua parte.

Art. 3 Procedura di ammissione al Servizio

Il servizio specialistico di assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione viene erogato su richiesta del Dirigente Scolastico, la cui istanza, dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante lo stato di disabilità ed relativi i bisogni, ovvero del progetto individualizzato (Piano Educativo Individualizzato- PEI).

Art. 4 - Modalità di scelta ed erogazione del servizio

Sulla base della valutazione della documentazione prodotta dall'Istituto scolastico, i familiari dell'alunno disabile saranno convocati dall'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Montevago per esprimere la scelta dell'Ente accreditato da cui ricevere assistenza. Alla famiglia sarà consegnato l'elenco degli Enti accreditati e, per ciascuno di essi, la carta dei servizi e il progetto migliorativo proposto.

A conclusione delle superiori procedure, dopo la scelta da parte delle famiglie degli utenti ammessi al servizio, si determinerà il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher con l'assunzione da parte del Comune di Montevago del preventivo impegno di spesa connesse alla erogazione del servizio nei confronti degli enti prescelti.

La scelta del soggetto accreditato da parte della famiglia potrà essere revocata solo in presenza di validi e giustificati motivi, quali comprovate inadempienze dell'assistente o del soggetto erogatore o in caso di rinuncia da parte della famiglia all'assistenza.

Art. 5 - Progetto Migliorativo

L'Ente scelto si impegna ad eseguire il progetto migliorativo presentato unitamente all'istanza di accreditamento ed attinente alle prestazioni aggiuntive e migliorative del servizio, rispetto a quelle già determinate nel disciplinare, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune.

Ne consegue che gli oneri economici per la realizzazione del progetto migliorativo saranno interamente a carico del soggetto accreditato.

La mancata esecuzione, anche parziale, delle prestazioni aggiuntive costituirà inadempimento contrattuale.

Art. 6 - Figure Professionali

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente patto, l'Ente accreditato assicurerà l'impiego di personale in possesso dei requisiti e titoli professionali come di seguito indicato:

1. Operatore specializzato in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Scienza della Formazione, Scienze dell'educazione, Psicologia o Lauree equipollenti, Laurea breve in terapeuta della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, logopedia.
2. Operatore della comunicazione, oltre ad avere conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado, dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di professionali:
 - Titolo professionale di As.A.Com (Assistente Autonomia Comunicazione) ottenuto attraverso il superamento di corsi di formazione professionale di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione, riconosciuti validi dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione.
 - Titolo professionale di As.A.Com in L.I.S. ottenuto attraverso il superamento di corsi di formazione professionale di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione, riconosciuti validi dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione.
 - Titolo professionale di Assistente alla Comunicazione con attestato di formazione Braille di lettura e scrittura per non vedenti rilasciato da Enti di formazione specializzati ed accreditati;
 - Diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza dei minorati della vista (900 ore di formazione) o attestato di orientamento e mobilità;
 - Per i minori con disturbo dello spettro autistico gli operatori devono essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo-comportamentali (ABA, PECS, TEACCH) o in possesso del titolo di laurea specificato al superiore punto 1.

Il personale di cui sopra assicurerà l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione secondo i piani d'intervento individualizzati, nel rispetto delle necessità assistenziali dell'alunno. L'ente scelto, all'atto della sottoscrizione del Patto, dovrà presentare all'Ufficio Servizi Scolastici,

l'elenco degli operatori da impiegare, i relativi titoli professionali posseduti ed i curriculum e all'avvio del servizio dovrà trasmettere i relativi contratti di assunzione.

Art. 7- Piano d'intervento

Sulla base della documentazione prodotta sarà redatto, in sinergia con l'istituzione scolastica e l'assistente As.A.Com assegnato all'alunno, il piano di intervento contenente le ore di assistenza specialistica assegnate, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e la loro articolazione. L'Ente erogatore dei servizi è obbligato a rispettare il piano di intervento in ogni sua parte. Eventuali modifiche potranno avvenire solo su disposizione dell'Ufficio Servizi Scolastici previo raccordo con l'istituzione scolastica.

Art. 8 - Obblighi del soggetto accreditato

Con la stipula del presente patto il Soggetto accreditato accetta in ogni sua parte gli obblighi e le prescrizioni in esso previsti, ed altresì accetta in ogni sua parte il Disciplinare del servizio. In particolare garantisce che i servizi di cui al presente Accreditamento dovranno essere espletati con la massima cura e diligenza, nel rispetto puntuale delle indicazioni di cui all'Avviso Pubblico e del Disciplinare del servizio (entrambi parte integrante del presente patto) e dovrà essere effettuato nel rispetto delle esigenze preventivamente rappresentate dagli utenti, e dagli Uffici competenti del Comune di Montevago.

Si obbliga e garantisce altresì:

- che non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Montevago nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente ed, allo stesso modo, qualora i servizi assegnati dovessero subire variazioni in diminuzione nella loro quantificazione in ore;
- che il servizio sarà fornito agli alunni disabili aventi diritto frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria nel Comune di Montevago, per come individuati dall'Ufficio Servizi Scolastici e per i quali verrà redatto un piano d'intervento;
- di rispettare il piano individualizzato di cui al precedente art.7 accettando il voucher presentato dall'utenza e rispettando i tempi di avvio previsti;
- la partecipazione dei propri operatori, nei modi e nei tempi richiesti, a percorsi di formazione;
- di comunicare la sede operativa, come sede di riferimento, con indicazione di recapiti telefonici e telematici;
- il possesso della carta dei servizi;
- di rispettare il "progetto qualità" presentato con l'istanza per l'accreditamento;
- di garantire mezzi idonei e personale qualificato;
- la nomina di un coordinatore referente per i servizi oggetto dell'accreditamento;
- di consegnare al momento della sottoscrizione dell'accreditamento, elenco del personale che sarà impegnato con indicazione per ciascuno dei titoli professionali posseduti, corredato da curriculum vitae e n. 02 fotografie;

- di fornire gli operatori di tesserino con foto riportante l'indicazione del soggetto accreditato, firma del Legale Rappresentante e vidimazione da parte del Comune di Montevago;
- di dare immediata comunicazione all'Ufficio Servizi Scolastici, per situazioni straordinarie riguardanti l'andamento del servizio o per difficoltà nei rapporti interpersonali operatori/utenti;
- di trasmettere con cadenza trimestrale, di una relazione nella quale vengono illustrati gli obiettivi raggiunti, rispetto all'andamento generale del servizio e rispetto ai singoli progetti individuali di ogni utente, avendo cura di indicare, oltre ai risultati, le problematiche emerse.
- di provvedere alla copertura assicurativa sugli infortuni degli operatori nonché la copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio;
- di mantenere i requisiti di idoneità organizzativo-gestionali per l'erogazione di prestazioni dichiarati con la presentazione dell'istanza, l'impiego di personale qualificato, assunto nel rispetto del C.C.N.L. e di tutte le normative vigenti in materia;
- di comunicare, per iscritto, all'Ufficio Servizi Scolastici il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali;
- di fornire all'Ufficio Servizi Scolastici e quindi ai beneficiari del servizio, un congruo numero di brochure informative, complete di numeri telefonici cui potersi rivolgere per tutte le eventuali comunicazioni;
- che tutti gli operatori impiegati forniranno le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio; essi dovranno, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti dei minori assistiti. Il personale dipendente dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento o in funzione dello stesso. Il personale dovrà attenersi scrupolosamente a prestare esclusivamente le attività professionali richieste senza alcuna sovrapposizione o sostituzione del personale educativo della scuola.
- di attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative nazionali e regionali in merito alle misure di sicurezza emesse nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Art. 9 Valore dei voucher dei servizi

Il valore orario unitario di un voucher è fissato in € 22.00 incluso IVA non definibile in frazioni di intervento inferiori ad un'ora.

Art. 10- Corrispettivi

I servizi erogati saranno pagati al soggetto sulla base del valore orario del voucher, per come quantificato all'art. 9. L'importo è onnicomprensivo per ora lavorata.

La tariffa di cui sopra è onnicomprensiva dei servizi di cui al presente comma senza che il soggetto gestore abbia a pretendere dall'Amministrazione Comunale nuovi e maggiori compensi. Essa comprende i costi del personale, i costi di gestione ed i costi per la sicurezza.

Il conteggio delle ore sarà effettuato per quelle effettivamente lavorate e rese in favore dell'alunno nel limite del monte ore determinato nel piano d'intervento per ogni singolo soggetto assistito.

Le prestazioni non potranno comunque superare i limiti massimi settimanali indicati, per ciascun alunno, come indicato nel disciplinare dei servizi (art. 4 lettera B). Tali limiti potranno subire variazioni in diminuzione sulla base della disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il soggetto accreditato possa avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Montevago.

Il corrispettivo mensile per la prestazione del servizio sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione delle ore di prestazioni effettivamente rese così come rilevato dal riepilogo mensile del monte ore effettuato, allegato alla fattura del mese di riferimento, corredata dalla documentazione dettagliatamente indicata nel disciplinare di servizio e previa verifica di regolarità contributiva (DURC).

Art. 11- Tracciabilità

Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari il Soggetto accreditato, ai sensi dell'art.2, comma 1, della L.R. n.15 del 20/11/2008 e dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, ha indicato il seguente conto corrente dedicato:

_____ specificando che la persona delegata ad operare su di esso è _____. nat _____
 a _____ il _____ residente a _____
 Via _____ n. _____
 C.F. _____ su detto conto il Comune di Montevago farà confluire le somme liquidate con riferimento al presente Accreditamento

Art. 12-Controlli e verifiche

Al fine di verificare il regolare svolgimento del servizio oggetto del presente disciplinare, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi medesimi, è facoltà del Comune di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dagli Enti accreditati, alle prescrizioni contenute nel Disciplinare, nell'Avviso e nel presente Patto di Accreditamento. Resta inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento dei servizi e attuare controlli a campione presso le scuole e le famiglie.

È inoltre facoltà del Comune ogni qualvolta se ne riterrà opportuno, in base a particolari esigenze/problematiche inerenti il servizio, indire conferenze di servizio con tutti gli attori coinvolti nell'assistenza.

Art. 13- Decadenza dall'Albo

Sarà disposta la decadenza all'albo in caso di:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii..
- Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento.

Il Comune contesta l'inadempimento grave con nota scritta da inoltrare a mezzo pec. L'Ente può produrre osservazioni entro cinque giorni. Rimane insindacabile il giudizio dell'Amministrazione ed è precluso alla ditta qualunque ulteriore ricorso.

Art. 14- Penalità

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente Patto e nel Disciplinare del Servizio, si riserva la facoltà di applicare penalità, che potranno variare da €. 100,00 a €. 1.000,00 a seconda la gravità dell'inadempienza ed alla recidiva, fatto salvo l'obbligo della eliminazione delle carenze o inadempienze contestate, e comunque nei seguenti casi:

- nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario e da questo non giustificato, il servizio non sia espletato, anche per un solo giorno, o non sia conforme da quanto previsto dal presente Avviso;
- mancata effettuazione delle prestazioni previste nel disciplinare allegato;
- assegnazione al servizio di personale che non abbia i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio;
- in caso di non attuazione anche parziale del progetto di qualità presentato o esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di qualità presentato in sede di accreditamento;
- si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente patto;
- esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- non adempia, o adempia parzialmente, alle indicazioni previste dal presente disciplinare e dal patto di accreditamento:

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla quale l'affidatario avrà la facoltà di prestare le sue controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della stessa.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'aggiudicatario, a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti del soggetto accreditato derivanti dal contratto.

Nel caso di applicazione di tre penali, si procederà alla revoca dell'accreditamento.

Art. 15 – Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. costituiscono cause di risoluzione contrattuale i seguenti casi:

- apertura di una procedura giudiziaria a carico del soggetto accreditato;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività del soggetto accreditato;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente documento;

- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente in mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione non motivata del servizio;
- subappalto totale o parziale del servizio;
- violazione ripetuta delle norme sicurezza e prevenzione;
- difformità di realizzazione del progetto secondo quanto presentato ed accettato dal committente.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione del Comune di Montevago, con lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul soggetto accreditato a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del contratto, il soggetto affidatario è tenuto a effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

Art. 16 - Durata accreditamento

L'accredito decorre dalla data di sottoscrizione del presente Patto e avrà validità per l'anno scolastico 2021/2022.

Art. 17 Cessione del servizio

È fatto divieto al Soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente patto.

Art. 18 - Registrazione patto

Il presente accreditamento potrà essere registrato a cura e spese della parte che ne avrà interesse in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del vigente T.U. delle norme sull'imposta di registro (D.P.R. n. 131/1986).

Art. 19 - Controversie

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Sciacca.

ART. 20 -Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Patto si rinvia ai contenuti ed alle prescrizioni contenute nel Disciplinare nell'Avviso Pubblico che con la presentazione dell'istanza di Accredito si intendono accettati in ogni parte.

Per L'ente Accredito

Il Legale rappresentante

Per Il Comune di Montevago

*Il Responsabile del V Settore
"Servizi-Socio-Assistenziali e Scolastici"*